

Il sindacato scrive ad Ats: “Situazione nelle Rsa fuori controllo”

Date : 4 aprile 2020

Nelle dirette video di Varesenews, negli articoli e all'interno degli approfondimenti della settimana che sta per chiudersi è stata posta una rilevante attenzione sui temi legati alla possibile diffusione del virus nelle case di cura che possono inquadrarsi come residenze per anziani (Rsa) p per disabili (Rsd). L'emergenza Coronavirus in questi luoghi è al centro di una accorata riflessione che diviene richiesta urgente in una nota a firma delle rappresentanze delle tre sigle sindacali che di seguito pubblichiamo (ac).

L'emergenza sanitaria e i suoi effetti su pazienti e operatori di Rsa, Rsd e ospedali del territorio è sempre più grave e rischia di essere fuori controllo, come hanno denunciato le organizzazioni sindacali al Prefetto di Varese, Dottor Enrico Ricci. Ora Cgil, Cisl Uil, allarmate per la situazione, chiamano in causa Ats Insubria con una lettera appena inviata.

Come sottolineano i Segretari territoriali di Cgil Varese, Cisl dei Laghi, Uil Varese, rispettivamente **Umberto Colombo**, **Francesco Diomaiuta**, **Antonio Massafra**: “Cgil Cisl e Uil territoriali, unitamente alle categorie sindacali dei Pensionati, del Pubblico impiego, dei Medici e del Personale di mense, pulizie e appalti, in seguito alle segnalazioni pervenute da molte strutture RSA, RSD e dal Territorio, dove si lamenta una condizione di mancato intervento, supporto nell'attività di prevenzione emergenza Covid-19 da parte di codesta Agenzia di Tutela della Salute, richiedono una risposta urgente e tempestiva alla lettera inviata”.

I tre segretari, chiedono **“di avere comunicazione in merito alle procedure che ATS ha attivato e più in particolare informazioni rispetto a:**

- **procedure per controllo esame/ tampone** agli ospiti delle strutture e agli operatori sanitari e socio sanitari;
- **quanti punti prelievo tampone sono ad oggi stati attivati** sul territorio e quanti, eventualmente, se ne programma di attivare;
- **quanti operatori di ATS sono stati coinvolti per il controllo tampone** sul territorio ATS Insubria;
- **report delle strutture che hanno ricevuto il materiale messo a disposizione quali dpi e tamponi;**
- **chi sia stato individuato come responsabile per fornire risposte alle strutture e all'utenza”.**

I tre segretari Cgil, Cisl e Uil, Colombo, Diomaiuta e Massafra, insieme alle proprie categorie, concludono: **“Siamo disponibili ad un incontro in videoconferenza per la trattazione dei temi sollevati nella lettera**, in modo da evitare che la situazione, già **pesantemente fuori**

controllo, degeneri pericolosamente, causando ulteriori decessi e ancor maggiore diffusione dell'epidemia in provincia di Varese”.